

COMUNE DI STROPIANA

Provincia di Vercelli

Relazione del Revisore

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo del Revisore degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Stroppiana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Stroppiana, li 25 maggio 2020

Il Revisore
DOTT. CARLO VICARIOLI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Carlo Vicarioli, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.9 del 5/4/2018;

♦ ricevuta in data 12/5/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 12 del 08.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale
- c) Conto economico;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 30/11/2016

RILEVATO

- che “*al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale*” ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale

- che l'Ente partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni o Società di capitali:

CO.VER.FO.P.	0,21%
C.I.S.A.S.	2,33%
A.M.C. SPA	1,63%

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ♦ le eventuali irregolarità non sanate, gli eventuali principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 29 in data 25/7/2019;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.20 del 2/4/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 427 reversali e n. 610 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti
- non si è ricorso all'indebitamento
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco BPM reso entro il 30 gennaio 2019 e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31.12.2019 risulta così determinato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2019				242.539,83
RISCOSSIONI	(+)	73.207,85	1.104.393,90	1.177.601,75
PAGAMENTI	(-)	177.727,87	951.284,63	1.129.012,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			291.129,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			291.129,08

Composizione del risultato di amministrazione

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		36.895,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00

Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	777,27
Totale parte accantonata (B)	37.673,21
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.658,70
Vincoli derivanti da trasferimenti	44.078,80
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	51.737,50
Totale parte destinata agli investimenti (D)	29.347,94
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	69.445,54
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2017	2018	2019
Disponibilità	241.838,68	242.539,83	
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Verifica degli equilibri finanziari

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	13.144,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	984.606,68

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	854.060,67
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.994,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	78.203,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		53.491,60

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	12.519,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		66.010,90
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	4.891,23
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	42.538,80
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		18.580,87
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.578,44
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.002,43
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	67.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	27.330,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	97.658,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	119.460,28
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.750,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		68.378,79
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.198,70
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		59.180,09
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		59.180,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		134.389,69
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019		4.891,23
Risorse vincolate nel bilancio		51.737,50
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		77.760,96
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.578,44
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		67.182,52

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		66.010,90
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	12.519,30
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	4.891,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.578,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	42.538,80
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-4.516,87

Risultato della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		242.539,83
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	80.119,30	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	13.144,45	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	27.330,37	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	571.359,12	560.586,68

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	70.468,81	54.193,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	342.778,75	356.106,45
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	97.658,70	87.658,70
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.082.265,38	1.058.545,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	119.055,96	119.055,96
Totale entrate dell'esercizio	1.201.321,34	1.177.601,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.321.915,46	1.420.141,58
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00	
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾</i>	<i>0,00</i>	
TOTALE A PAREGGIO	1.321.915,46	1.420.141,58
SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	854.060,67	827.494,64
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	11.994,93	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	119.460,28	110.566,62
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	4.750,00	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale spese finali	990.265,88	938.061,26
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	78.203,93	78.203,93
Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	119.055,96	112.747,31
Totale spese dell'esercizio	1.187.525,77	1.129.012,50
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.187.525,77	1.129.012,50
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	134.389,69	291.129,08
TOTALE A PAREGGIO	1.321.915,46	1.420.141,58

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	31/12/2018	31/12/2019
FPV di parte corrente	20.474,82	16.744,93
FPV di parte capitale	20.000,00	--

Risultato di amministrazione

Il Revisore ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 188.204,19 come risulta in tabella.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	150.640,95	138.418,31	188.204,19
di cui:			
a) Parte accantonata	20.452,59	22.203,54	37.363,21
b) Parte vincolata	5.588,55	6.019,30	51.737,50
c) Parte destinata a investimenti		43.241,36	29.347,94
e) Parte disponibile (+/-) *	124.588,81	66.594,11	69.445,54

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019	(+)	73.207,85	1.104.393,90	242.539,83
RISCOSSIONI	(+)	177.727,87	951.284,63	1.177.601,75
PAGAMENTI	(-)			1.129.012,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			291.129,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			291.129,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	45.917,86	96.927,44	142.845,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.529,05	219.496,21	229.025,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			11.994,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.750,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			188.204,19

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12 risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	20.474,82	16.744,93
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	20.474,82	16.744,93

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	20.000,00	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	20.000,00	0,00

Il Revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Il Revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Il Revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e

s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **36.895,94**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il Revisore ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L.

n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad € 385,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha fatto ricorso ad incarichi di questo tipo.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che la registrazione degli impegni è coerente con i principi contabili del D.Lvo 118/2011.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non ci sono spese impegnate per acquisto immobili.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina

- del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
 - dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
 - dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
 - dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
 - dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
 - dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
 - dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
 - dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2019 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 11/04/2017

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione il Consiglio Comunale ha proceduto alla "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 19.08.2016, n. 175, come da ultimo modificato dall'art. 15 del D.lgs 16.06.2017, n. 100" dalla quale è emersa la sussistenza delle condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni societarie.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il Revisore ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è indicato nella relazione della Giunta Comunale.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il Revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale approvati con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 28.12.2018, valevole per il triennio 2019-2021, pubblicato sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale, come da comunicato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 10 del 12.01.2019, ad eccezione del parametro P4.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BIVERBANCA SPA
Economista	Perosino Alberto
Agenti contabili	Bordonaro Giovanna
Concessionari	Agenzia delle Entrate - Riscossione

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	131.134,23
Altre	78.587,13	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	78.587,13	131.134,23
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Beni demaniali	1.772.690,75	1.749.981,29
Terreni	2.993,53	2.993,53

Fabbricati	21.236,69	21.236,69
Infrastrutture	1.748.460,53	1.725.751,07
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	1.698.426,35	1.701.275,38
Terreni	294.007,66	294.007,66
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
Fabbricati	801.187,36	768.236,42
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
Impianti e macchinari	99,79	194,19
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	4.047,13	4.668,78
Mezzi di trasporto	0,00	0,00
Macchine per ufficio e hardware	7.574,99	14.591,69
Mobili e arredi	1.007,10	1.888,37
Infrastrutture	590.502,32	617.688,27
Altri beni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	74.270,71	0,00
Totale immobilizzazioni materiali		3.545.387,81
		3.451.256,67
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
Partecipazioni in	1.054.944,29	0,00
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	1.054.944,29	0,00
<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	12.656,86
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	12.656,86
<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.054.944,29
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		4.678.919,23
		3.595.047,76
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze	
<u>Crediti</u>		
Crediti di natura tributaria	16.992,69	21.676,87
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	16.992,69	21.676,87
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	66.634,85	39.448,80
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	66.634,85	39.448,80
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	8.244,01	9.060,52
Altri Crediti	13.077,81	33.384,96

<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
<i>altri</i>	13.077,81	33.384,96
	Totale crediti	104.949,36
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	103.571,15	
Partecipazioni	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>		
Conto di tesoreria	291.129,08	249.635,34
<i>Istituto tesoriere</i>	291.129,08	242.539,83
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	7.095,51
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	1.000,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	292.129,08
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	397.078,44
		353.206,49
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.075.997,67
		3.948.254,25

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le

risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019
A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	1.308.835,58
Riserve	1.720.331,01
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-183.480,48
<i>da capitale</i>	112.193,51
<i>da permessi di costruire</i>	18.927,23
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.772.690,75
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.029.166,59
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
Per trattamento di quiescenza	0,00
Per imposte	0,00
Altri	777,27
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	777,27
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
TOTALE T.F.R. (C)	0,00
D) DEBITI	
Debiti da finanziamento	1.233.085,05
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	1.233.085,05
Debiti verso fornitori	132.594,98
Acconti	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	71.208,98
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	70.548,79
<i>imprese controllate</i>	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00
<i>altri soggetti</i>	660,19
Altri debiti	25.301,30
<i>tributari</i>	80,00
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	900,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00
<i>altri</i>	24.321,30
TOTALE DEBITI (D)	1.462.190,31
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
Ratei passivi	0,00

Risconti passivi	583.863,50
Contributi agli investimenti	583.863,50
da altre amministrazioni pubbliche	583.863,50
da altri soggetti	0,00
Concessioni pluriennali	0,00
Altri risconti passivi	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	583.863,50
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.075.997,67
CONTI D'ORDINE	
1) Impegni su esercizi futuri	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 1/1/2019 e alla data del 31/12/2019, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

CONTO ECONOMICO

Con riferimento al Conto economico, l'Ente ha applicato L'articolo 232, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Il medesimo articolo, così come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lettera b) del D.L. 124/2019, prevede altresì che gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente". L'Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha ritenuto di optare in tal senso e di non predisporre pertanto gli atti e i documenti relativi alla tenuta della contabilità economico - patrimoniale per l'esercizio 2019, fatta salva la produzione della situazione patrimoniale al 31.12.2019, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al DM 11.11.2019, ed allegata al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime

le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si rileva quanto segue:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità ed avendo come obiettivo il rispetto dei vincoli imposti dalle normative di finanza pubblica.

In prospettiva, sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi può essere migliorata:

- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'ente, l'incidenza degli oneri finanziari, la possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione dei mutui;
- la gestione delle risorse umane e del relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, il rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- l'attendibilità delle previsioni e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- l'adeguatezza del sistema contabile (soprattutto con riferimento alla parte economico-patrimoniale) ed il funzionamento del sistema di controllo interno.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di non utilizzare interamente l'avanzo di amministrazione disponibile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

IL REVISORE

DOTT. CARLO VICARIOLI

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)